

di Mons, è Città forte pel sito in cui è fabbricata, vale a dire per le acque del Fiume Haine, e delle Paludi che la circondano. Ella riconosce la sua origine da una Badia fondata da San Ghisleno, di cui per conseguenza tanto la Città, quanto il Monistero porta il nome. Il Signor Baillet vuole, ch'essendosi ritirato questo Santo nel Paese dell'Annonia verso l'anno 648. per ivi menar una vita solitaria, avesse fabbricate alcune Cellette con una Chiesa sulle sponde del Fiume; e che San Sigeberto Re di Austrasia, informato del merito di lui gli abbia donato un Terreno, in cui il Santo piantò nel 652. i fondamenti del Monistero. Siccome poi dopo la sua morte il culto di esso divenne considerabile, così questo diede principio alla fondazione della Città, che poi in processo di tempo è andata crescendo. Aggiugne poi il Signor Baillet, che il Terreno su cui fu eretto il Monistero, si chiamava *Ursdone*; e questo pare che possa avere qualche correlazione coll'uso che si pratica nella Badia di nutrire un Orso ed un' Aquila, sebbene alcuni sono di opinione, che questo si pratici in memoria di ciò che Dio servito si fosse di questi due animali per indicare a San Ghisleno il luogo, in cui egli fondar doveva il Monistero,

*Binche*, situata sopra un Ramo del Fiume Haine, miglia otto allo Scirocco di Mons, anticamente Piazza popolata, ma rovinata nelle Guerre dei Paesi-Bassi; quando se ne demolirono le Fortificazioni.

Halle,